

## REPUBBLICA ITALIANA



## REGIONE SICILIANA

## ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

## DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

## L'ASSESSORE

*“nomina commissario straordinario”*

**VISTO** lo Statuto della Regione;

**VISTA** la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: *“Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie”* ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.P.P.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

**VISTA** la L.r. 09.05.1986, n.22;

la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

**VISTO** il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.P.P.A.B. ;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

**VISTA** la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.P.P.A.B.;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 28 /Area 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

**VISTE** le direttive della Segreteria Generale della Presidenza della Regione prot. n. 59816 del 17.12.2015 e prot. n. 52066 del 30.12.2019 in materie di nomina e designazioni in organi di enti pubblici ed enti di diritto privato sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.r. 7.7.2020, n. 15 recante *“Norme in materia di nomine e designazioni di competenza regionale”* che stabilisce all'art.1 i requisiti per le nomine commissariali ed all'art.2 apporta modifiche al comma 2, dell'art 6 della legge regionale 20 aprile 1976 n. 35 ;

**VISTO** il D.A. n. 88/Gab del 24.9.2020 con il quale è stato istituito il nuovo Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.P.P.A.B, in possesso dei requisiti richiesti dal combinato disposto di cui all'art.3 l.r. 20 giugno 1997 n. 19 ed art. 1 della legge 7.7.2020, n. 15;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 67/serv4/S.G. del 27.3.2014 con il quale, ai sensi dell'art. 34, comma 2, della L.r. n. 22/1986, è stata dichiarata estinta l'I.P.A.B., *“Istituto Ricovero S. Vincenzo De' Paoli”* di Ravanusa (AG);

**VISTO** Il ricorso al T.A.R. promosso dal Sindaco del Comune di Ravanusa (AG), avverso il predetto decreto del Presidente della Regione di estinzione dell'IPAB ;

**VISTA** la Sentenza n. 135/2020 dell'11.6.2020 della Corte Costituzionale con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 34 comma 2, della legge Regione Siciliana 9 maggio 1986, n. 22 (Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia) nella parte in cui prevede : *“e i beni patrimoniali sono devoluti al Comune, che assorbe anche il personale dipendente, facendone salvi i diritti acquisiti in rapporto al maturato economico”*;

**CONSIDERATO** che lo stesso giudice costituzionale in chiusura di motivazione della sentenza n. 135/2020, invita la Regione a rivedere normativamente sul punto la materia, così disponendo: "Dalla dichiarazione d'illegittimità costituzionale consegue l'obbligo per il legislatore regionale di provvedere alla complessiva risoluzione del problema delle IPAB in dissesto, individuando un ragionevole punto di equilibrio che contemperi tutti i valori costituzionali in gioco, primo fra tutti quello della tutela dei soggetti deboli".

**CONSIDERATO** che, ad oggi, il legislatore regionale non ha ancora colmato il vuoto normativo generato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 135/2020;

**RILEVATO** che il D.P. Reg. n. 67/serv4/S.G. del 27.3.2014 di estinzione dell'IPAB predetta non è stato posto in esecuzione a seguito del contenzioso promosso dal Sindaco del Comune di Ravanusa (AG);

**VISTO** D.P. Reg. n. 600/Serv.4/S.G. del 21.10.2021 con il quale, nelle more che il legislatore regionale provveda a colmare il vuoto normativo determinato dalla succitata Sentenza della Corte Costituzionale n. 135 dell'11/06/2020, è stato annullato, il Decreto Presidenziale n. 67/serv4/S.G. del 27.3.2014 dell'IPAB "Istituto Ricovero S. Vincenzo De' Paoli" di Ravanusa (AG);

**DATO ATTO** che a seguito del succitato D.P. Reg. n. 600/Serv.4/S.G. del 21.10.2021 l'IPAB predetta rientra in un contesto di norme certe ricollocandola nell'alveo delle strutture pubbliche e delle leggi che ne regolano le attività;

**RITENUTO** pertanto, che occorre provvedere alla nomina di un Commissario Straordinario per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente.

## DECRETA

### ART. 1

Di nominare il La Nasus Fucillo Commissario Straordinario dell'I.P.A.B "Istituto Ricovero S. Vincenzo De' Paoli" di Ravanusa (AG), per la durata di mesi tre a decorrere dalla data del presente decreto, e comunque fino alla nomina del sostituto, per provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Istituto.

### ART. 2

L'incarico conferito sarà retribuito senza alcun gravarne a carico del bilancio regionale, esclusivamente con oneri a carico delle II.P.P.A.B. mediante l'attribuzione di un compenso mensile lordo, determinato ai sensi del D.A. n. 185 del 07/02/2000, oltre eventuali rimborsi spese nei limiti previsti dalla normativa vigente per i dipendenti pubblici.

### ART. 3

Entro il termine di giorni 30 (trenta) il Commissario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.

### ART. 4

Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 18 NOV. 2021

